



DLLC
DIPARTIMENTO DI
STUDI LETTERARI,
LINGUISTICI E COMPARATI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Prin_2022_prof_Manco
PRIN 20229MRLMR
Atlas of the Languages of Ancient Intramedian Italy Prof.
Manco
CUP C53D23006920006

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 2 INCARICHI DI DI PRESTAZIONE D'OPERA NON ABITUALE ex art. 2222 c.c.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PREMESSO che nell'ambito del Progetto di ricerca dal titolo *Atlante multimediale dell'Italia intramediana antica*, progetto PRIN 2022, di cui è responsabile scientifico il prof. Alberto Manco – si rende necessario elaborare e pubblicare in forma di atlante multimediale (terminologia/immagini/video/commento vocale) un corpus delle lingue dell'Italia intramediana antica, anche di quota preromana, e che per detta ragione si rende indispensabile individuare numero 2 collaborazioni sul piano organizzativo, linguistico (inglese e altre lingue europee per la consultazione delle fonti secondarie) e di documentazione fotografica (per un maggiore dettaglio della prestazione da svolgere si rinvia alla "scheda progetto" che è parte integrante del presente avviso)

VISTO l'art. 7, commi 5 bis, 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art 53 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii

VISTO l'ex art. 2222 c.c.

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 190/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 80/2021, convertito nella Legge 113/2021;

VISTO il D.L. n. 36/2022 convertito nella Legge 79/2022;

VISTO Il DPR 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo emanato con D.R. n.385 del 23/04/2024 (Affisso all'Albo prot. n.29154 rep. n.202 del 24/04/2024).

VISTA la delibera adottata dal Consiglio di Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati nella seduta del 02.04.2025;

VISTO l'avviso interno prot.n. 26062 del 03.04.2025, rep. 156/2025, rivolto al personale interno dell'Ateneo finalizzato a reperire professionalità per ricoprire tali incarichi;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.05.2025 con cui è stata approvata la variazione di bilancio al progetto PRIN2022 Atlas of the Languages of Ancient Intramedian Italy di cui è responsabile scientifico il prof. A. Manco;

PRESO ATTO che non è stato possibile reperire alcuna unità di personale interno per eseguire le prestazioni oggetto di tale avviso;

RAVVISATA la necessità di procedere all'individuazione di n. 2 soggetti esterni, con procedura comparativa di curriculum vitae e professionale e colloquio, ai quali affidare, mediante stipula di un contratto per ciascuno soggetto di prestazione d'opera non abituale, la realizzazione degli obiettivi succitati;

CONSIDERATO che l'impegno economico massimo complessivo previsto, comprensivo degli oneri a carico Ente, è pari a € 5.000,00 per ciascun incarico e trova copertura come di seguito indicato: codice conto Voce di spesa COAN CA 04.41.10.02 – "Prestazioni di lavoro autonomo su fondi esterni"



- PRIN 2022, progetto dal titolo “*Atlante multimediale dell'Italia intramediana antica,*” di cui è responsabile scientifico il prof. A. Marco;
ACCERTATA la rispondenza degli incarichi alle competenze attribuite all'Università e agli obiettivi dell'Amministrazione;
ACCERTATA la straordinarietà e la temporaneità degli incarichi da conferire con contratti di lavoro autonomo;
ACCERTATA la congruità dei compensi da corrispondere ai prestatori esterni in relazione all'utilità conseguita dall'Amministrazione;
VISTO l'art. 1, comma 303, lett. a) della Legge 232/2016, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2017, non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 stipulati dalle Università statali

INDICE

una procedura comparativa di curriculum vitae e professionale e colloquio volta a disciplinare l'individuazione di n. 2 soggetti esterni mediante la comparazione di ciascun curriculum con il profilo professionale richiesto, con stipula di contratto di lavoro autonomo per:

1. TIPOLOGIA DEGLI INCARICHI

Prestazione d'opera non abituale.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI DEGLI INCARICHI

L'obiettivo del progetto consiste nell'individuare, elaborare e pubblicare in forma di atlante multimediale (terminologia/immagini/video/commento vocale) un corpus delle lingue dell'Italia intramediana antica, anche di quota preromana. L'iniziativa colmerebbe la mancanza di informazioni linguistiche sistematizzate in forma pienamente accessibile relative a un'ampia area dell'Italia antica, quella che va dall'Etruria alla Lucania. L'iniziativa avrebbe rilevanza decisiva per il contributo alla ricostruzione del quadro linguistico dell'Italia antica, valorizzando in particolare le attestazioni testuali frammentarie di area etrusca e sabellica. In questa prospettiva, dunque, l'area interessata sarebbe quella intramediana che abbraccia la macroregione maggiormente interessata dalle due menzionate dimensioni linguistiche, ossia quella che va dall'Etruria (confine ideale settentrionale) al Lao (confine ideale meridionale). Gli obiettivi degli incarichi sono i seguenti:

1. individuazione e selezione critica dei dati utili al progetto nei repertori per lo più cartacei, ma non solo tali, reperibili in biblioteche, on-line, eccetera; tali dati possono essere eventualmente acquisiti anche presso siti di conservazione cittadini e sul territorio campano e circostante;
2. trascrizione e immissione nel database dei dati di interesse del PRIN.

Ciascun incaricato dovrà essere in grado di elaborare dati mediante i più noti programmi informatici; dovrà possedere competenze informatiche adeguate alla realizzazione dei compiti assegnati e dovrà essere disponibile a lavorare almeno un giorno a settimana presso la sede del direttore di ricerca, se così richiesto da quest'ultimo.

3. ATTIVITÀ

Attività di supporto al progetto di ricerca dal titolo *Atlante multimediale dell'Italia intramediana antica*, di cui è responsabile scientifico il prof. Alberto Manco.

Le attività che gli incaricati dovranno svolgere (prestazioni oggetto dei contratti) consisteranno in: raccolta, trascrizione, immissione nel database dei dati di interesse del PRIN. I dati, oltre ad essere individuati nei repertori per lo più cartacei, ma non solo tali, reperibili in biblioteche, on-line,



eccetera, possono essere eventualmente acquisiti anche presso siti di conservazione cittadini e sul territorio campano e circostante.

Ciascun incaricato dovrà essere in grado di elaborare dati mediante i più noti programmi informatici; dovrà possedere competenze informatiche adeguate alla realizzazione dei compiti assegnati e dovrà essere disponibile a lavorare almeno un giorno a settimana presso la sede del direttore di ricerca, se così richiesto da quest'ultimo.

4. DURATA DEGLI INCARICHI

Ciascuna prestazione d'opera dovrà essere svolta in un arco temporale di massimo quattro mesi per un totale di 100 ore per ciascun incarico.

5. PROFILO RICHIESTO

Ai candidati sono richieste le seguenti capacità, conoscenze e competenze:

1. Laurea triennale e titoli (partecipazione a seminari sulle lingue dell'Italia antica; licenza classica) che dimostrino aderenza al profilo richiesto.
2. Lingua straniera: inglese e un'altra lingua europea comprese le cd. lingue classiche.

I candidati, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dovranno dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti: titolo di studio - se il titolo di studio è stato conseguito all'estero l'equivalenza con il titolo di studio italiano sarà dichiarata, ai soli fini della procedura, dalla Commissione che procede alla valutazione comparativa.

I candidati dovranno dichiarare di:

- non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.
- di non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico o altri limiti di legge soggettivi o oggettivi ostativi all'incarico in parola;
- di non trovarsi in situazione anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Napoli l'Orientale;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non avere vincoli di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un professore del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- di non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nè di essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Il Decreto del Direttore del DLLC di accertamento di regolarità formale degli atti per il conferimento degli incarichi di prestazione d'opera non abituale sarà affisso all'Albo ufficiale di Ateneo e sulla pagina web della struttura.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINE E MODALITA'

La domanda di ammissione alla procedura comparativa redatta su carta semplice corredata dal curriculum vitae redatto in conformità al vigente modello europeo, firmato o in modalità digitale o con firma autografa e con fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore,



dovrà pervenire all'indirizzo di posta elettronica dell'Università di Napoli L'Orientale, tassativamente entro e non oltre il **04.07.2025**.

La domanda deve essere spedita all'indirizzo ateneo@pec.unior.it (indirizzo PEC dell'Ateneo con esplicita indicazione nell'oggetto)

- tramite posta elettronica certificata (PEC), se sottoscritta con firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della domanda se sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore. Tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta in modalità digitale o con firma autografa unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici, preferibilmente pdf che non superino il MB di pesantezza.

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, successivamente al suddetto termine.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta libera, i soggetti esterni dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci: il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza, l'eventuale recapito telefonico e l'esatto recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

I candidati stranieri dovranno, altresì dichiarare, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana. I candidati dovranno altresì dichiarare di:

godere dei diritti civili e politici;

godere dell'elettorato attivo;

di non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso di non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega una incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;

di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.

di non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;

di non trovarsi in situazione anche potenziale, di conflitto di interesse con l'Università di Napoli L'Orientale;

che non sussistono altri limiti di legge oggettivi/soggettivi ostativi all'incarico in parola.

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la procedura ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Non possono essere titolari di contratti di lavoro autonomo con l'Università di Napoli L'Orientale soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza limitatamente ai casi circoscritti dall'art 5 comma 9 del DL 95/ 2012 convertito in legge n.135/2012. Restano ferme altre eventuali deroghe previste dalla legge.



Gli specializzandi, i titolari di assegno di ricerca e i borsisti possono essere titolari di contratti di lavoro autonomo con l'Università di Napoli L'Orientale entro i limiti previsti dai rispettivi regolamenti e dalla legge ed in assenza di altre condizioni d'incompatibilità.

Qualora l'incarico di lavoro autonomo sia affidato a dipendente di amministrazione pubblica diversa dall'Università di Napoli L'Orientale, soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, deve essere previamente acquisita l'autorizzazione dell'amministrazione di provenienza anteriormente al conferimento dell'incarico.

7. COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice, composta da tre esperti nella materia oggetto della prestazione dell'incarico da affidare, sarà nominata con provvedimento del Direttore di Dipartimento.

8. CURRICULUM IN FORMATO EUROPEO

La valutazione del curriculum sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda e nel curriculum prodotto dai candidati il quale deve essere redatto in formato europeo, con la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché con l'espressa dichiarazione ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e sottoscritto o in modalità digitale o con firma autografa unitamente al documento del sottoscrittore.

9. COLLOQUI

I colloqui con i candidati in possesso dei requisiti richiesti avranno luogo, senza ulteriore preavviso, il giorno 21 luglio 2025 alle ore 16.30 presso la stanza 4.06 al IV piano di Palazzo Santa Maria Porta Coeli, via Duomo 219 Napoli.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura comparativa, qualunque ne sia la causa.

I colloqui verteranno sulle tematiche relative al programma di ricerca PRIN *Atlas of the languages of Ancient Intra-Mediterranean Italy*.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della normativa vigente.

10. ESITO DELLA VALUTAZIONE

La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità. Al termine della procedura comparativa la Commissione redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati, indicando il risultato della valutazione e individuando i soggetti esterni prescelti.

Al termine della procedura comparativa il Direttore del DLLC provvederà a verificare la regolarità formale della procedura stessa e a conferire gli incarichi.

11. FORMA DI CONTRATTO, DURATA E COMPENSO

Al termine della procedura, con i prestatori esterni prescelti sarà stipulato un contratto di lavoro autonomo di prestazione d'opera non abituale della durata di quattro mesi previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, nel rispetto del limite massimo annuale delle retribuzioni e degli emolumenti a carico della finanza pubblica e delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs 14.3.2013, n. 33.

Tali dati dovranno essere forniti dai prestatori esterni prescelti entro e non oltre il termine comunicato dall'amministrazione; decorso inutilmente tale termine l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula dei contratti.

Non si potrà procedere alla stipula dei contratti stessi qualora i soggetti esterni prescelti si trovino in condizioni di incompatibilità rispetto a quanto previsto da:



1. comma 1 dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 che prevede che "al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio";

2. (nei casi di incarichi di studio e consulenza) art. 6 del D.L. 24.6.2014, n. 90 che ha modificato il comma 9 dell'art. 5 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 135/2012 vietando alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza".

Non si potrà procedere, altresì, alla stipula del contratto qualora il soggetto esterno prescelto abbia un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività da svolgere ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Qualora il prestatore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Ciascuna prestazione d'opera dovrà essere svolta in un arco temporale di massimo 4 mesi, per un totale di 100 ore per ciascun incarico.

Le prestazioni in discorso saranno remunerate con un compenso lordo pari ad euro 5.000,00 (cinquemila) cadauna.

Ciascuna prestazione d'opera sarà remunerata con un compenso lordo onnicomprensivo di oneri a carico del percipiente e a carico Ente, da corrispondersi in un'unica soluzione al termine della prestazione stessa, a seguito di attestazione di regolare svolgimento del lavoro da parte del referente prof. Alberto Manco.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università può non procedere al conferimento dell'incarico.

12. PUBBLICITA' DEI DATI RELATIVI ALL'INCARICO

Ai sensi della vigente normativa saranno pubblicati sul sito di Ateneo e nella sezione Amministrazione trasparente così come specificatamente previsto dall'art 15 D.lgs. 33/2013 e dalle altre disposizioni che costituiscono disciplina relativa alla trasparenza degli incarichi, i dati relativi all'incarico (nominativo del prestatore, estremi del provvedimento di conferimento, oggetto dell'incarico, durata, compenso, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali), nonché comunicati gli stessi e inseriti per la raccolta nelle banche dati ai fini dell'adempimento dell'Anagrafe delle prestazioni .

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente avviso, nel rispetto della normativa vigente, secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.



14. COMUNICAZIONI

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sulla pagina web della struttura. Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, in quanto applicabili, le disposizioni in materia di conferimento di incarichi a soggetti esterni, nonché il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo approvato con DR. n.385 del 23/04/2024 (Affisso all'Albo prot. n.29154 rep. n.202 del 24/04/2024).

15. REFERENTE INCARICO

Il Referente per l'Università degli incarichi è il prof. Alberto Manco.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Salvatore Luongo

